

# ANCE

## SICUREZZA, QUALITA' e INCENTIVI ALLE IMPRESE

I modelli di organizzazione e di gestione per la sicurezza

**Ing. Michele Tritto – Ance – Sicurezza delle costruzioni**

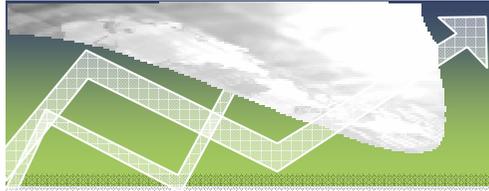
Cagliari– Venerdì 10 Febbraio 2012





# L'azione dell'Ance

L'Associazione Nazionale Costruttori Edili si è da sempre posta l'obiettivo di supportare le imprese associate nella **adozione di strumentazione organizzativa e gestionale** utile ad aumentare la competitività delle stesse, ovvero ad adempiere a specifiche richieste del legislatore

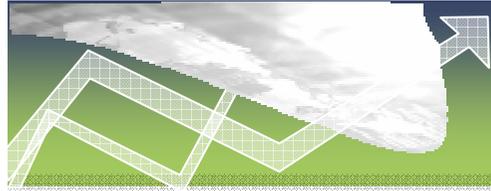


# Gli strumenti



In questa ottica si ricordano:

- Le Linee guida per l'interpretazione e l'applicazione della normativa **UNI EN ISO 9000** per il settore delle costruzioni, pubblicate nel 1996
- La prima edizione del **Codice di Comportamento delle Imprese di Costruzione**, validata dal Ministero della Giustizia nel dicembre 2003 e pubblicata nel 2004



# Le Leggi in materia di Sicurezza del Lavoro



## **Legge n. 123 del 3 Agosto 2007**

***“ Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia ”***

***comprende un' importante modifica al  
D. Lgs. 231/01***



# La “grande” modifica

**L’art. 9 della legge 123/07 prevedeva l’inserimento dell’art. 25-septies che estende la responsabilità amministrativa degli enti**

*“ai reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell’igiene e della salute sul lavoro”*

**Tutto ciò è stato ripreso dal d. lgs. n. 81/08 e s.m.i. all’art. 30**

# La Responsabilità Amministrativa degli Enti



- **Il decreto legislativo n. 231/2001 prevede un modello sanzionatorio direttamente rivolto (anche) al soggetto collettivo portatore dell'interesse economico sotteso alla commissione del reato, quando il comportamento illecito sia espressione della politica aziendale o quanto meno derivi da una colpa di organizzazione**



# Le Sanzioni Interdittive

- **Ricordiamo che le sanzioni interdittive previste dal D.Lgs 231/2001 prevedono:**
  - **interdizione all'esercizio delle attività**
  - **sospensione/revoca autorizzazioni, licenze, concessioni**
  - **divieto di contrattare con la pubblica amministrazione**
  - **esclusione e revoca di contributi e finanziamenti**
  - **divieto di pubblicizzare beni/servizi**



# D. Lgs. 231/2001 art. 5

- **Art. 5, c. 1**

*L'Ente è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio”:*

**da rappresentanti, amministratori, direttori dell'ente o di una sua organizzazione finanziariamente autonoma...nonchè persone che esercitano anche di fatto la gestione o il controllo dell'ente, da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di tali soggetti**

- **Art. 5 c. 2**

*L'Ente non risponde se le persone indicate al comma 1 hanno agito nell' interesse esclusivo proprio o di terzi”*



# il modello come esimente

**L'art. 6 del decreto prevede che *l'ente/società non risponde del reato, commesso da parte di soggetti funzionalmente legati alle società, quando:***

- ***l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;***

• .....

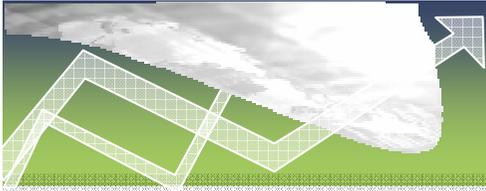
**Questo modello (così come specificato nello stesso decreto) deve essere *configurato sulla base di un "codice di comportamento" emesso dalle associazioni rappresentative delle imprese del settore e sottoposto preventivamente, alla verifica ed approvazione del Ministero di Giustizia***



# Art. 30 del Testo unico

Il modello di organizzazione e gestione idoneo ad avere efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche deve essere adottato ed efficacemente attuato...

In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007 si presumono conformi ai requisiti di cui allo stesso art. 30 per le parti corrispondenti. Agli stessi fini ulteriori modelli di organizzazione e gestione aziendale possono essere indicati dalla Commissione di cui all'articolo 6.



# I nuovi reati



Con riferimento alla responsabilità amministrativa delle imprese ex Dlgs 231/2001, il legislatore ha introdotto fra i reati presupposto anche

- **I reati ambientali (art. 2 del D. Lgs. 7 luglio 2011, n. 121)**



# L'aggiornamento Ance

In questo contesto ANCE si è fatta carico di pianificare sia l'aggiornamento della documentazione esistente in tema di Modelli 231 che la predisposizione di ulteriori Linee Guida che supportassero le imprese a meglio fronteggiare, nell'operatività quotidiana, le tematiche ambientali e della **sicurezza**.



# La collaborazione con ICIC

Il lavoro di aggiornamento è stato effettuato insieme all'ICIC, Istituto di Certificazione delle Imprese di Costruzione, in virtù delle specifiche competenze sviluppate nel settore sia con riferimento ai Modelli 231 che alle certificazioni ambientale (ISO 14001) e sicurezza (OHSAS 18001).

Come risultato della collaborazione fra ANCE ed ICIC sono state predisposte **tre linee guida**:

- **Codice di Comportamento delle Imprese di Costruzione edizione 2008, valutato come idoneo dal Ministero della Giustizia in data 6 luglio 2008**
  - **Linee Guida SGSL per un'Impresa di Costruzione**
  - **Linee Guida SGA per un'Impresa di Costruzione**
- 

# Le linee guida

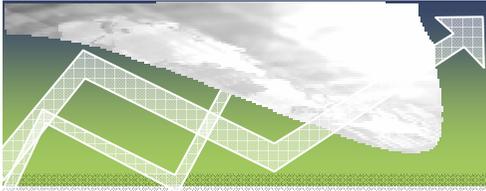


I 3 documenti sono stati pubblicati da EdilStampa nel gennaio 2009 e sono liberamente scaricabili sia dal sito ANCE ([www.ance.it](http://www.ance.it)) che dal sito ICIC ([www.icic.it](http://www.icic.it)).

## Figura 1

Le tre Linee guida ANCE pubblicate nel 2008





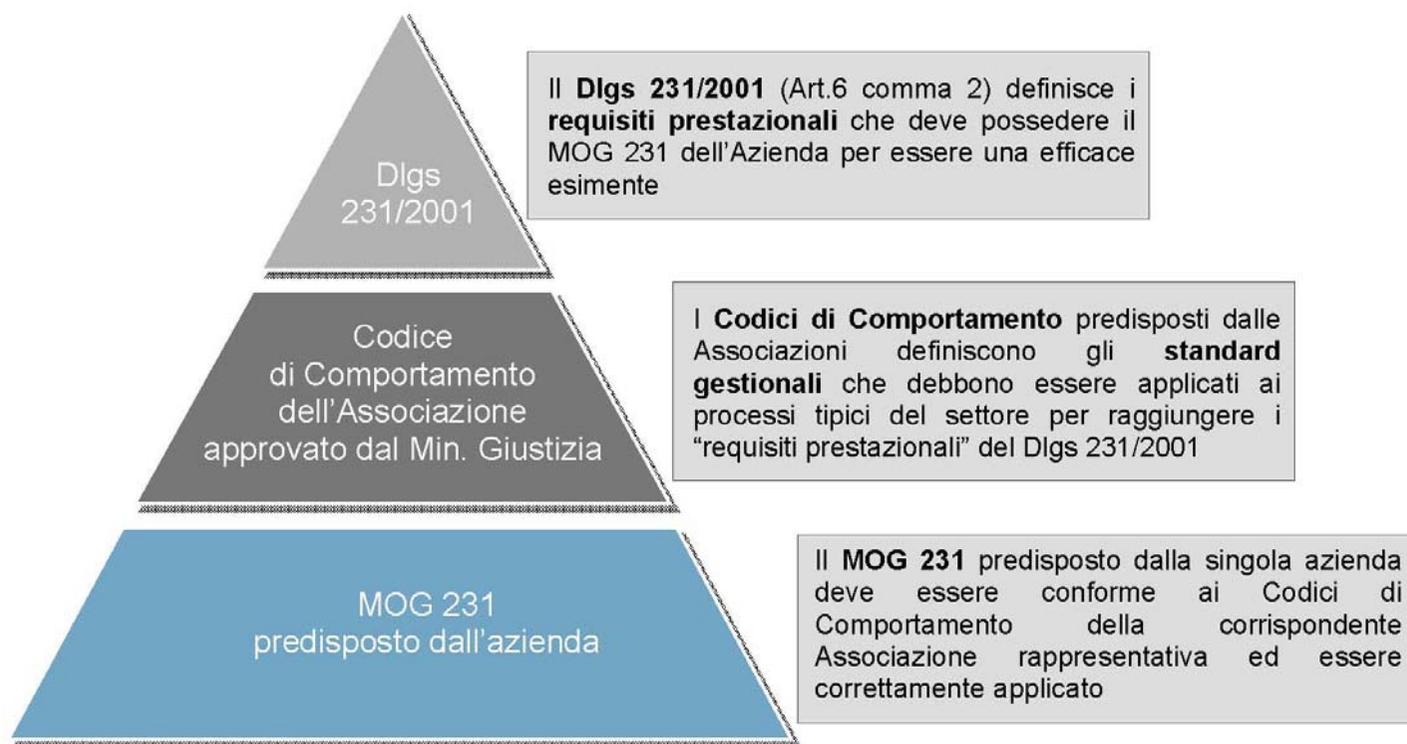
I codici di comportamento predisposti dalle associazioni di categoria e valutati come idonei dal Ministero della Giustizia costituiscono lo **standard gestionale** al quale deve risultare conforme il Modello di Organizzazione e Gestione – *MOG 231* della singola impresa per poter raggiungere i **requisiti prestazionali** alla base del decreto e pertanto essere considerato, se correttamente applicato, una valida **esimente** in caso di addebito di responsabilità amministrativa.

La prevenzione dei **reati colposi** può infatti essere conseguita **solo** mediante misure di **natura organizzativa e gestionale** e **non** (come era almeno in parte ipotizzabile nel caso dei reati dolosi di cui si era in precedenza occupato il decreto) facendo affidamento sulla **eticità dei comportamenti dei dirigenti e del personale**

# Il ruolo dei codici ANCE



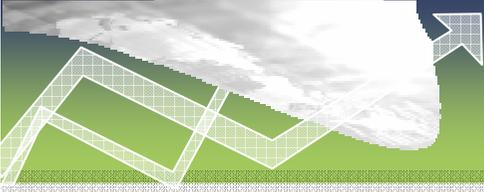
Figura 2 – Il ruolo dei Codici di Comportamento





# Il progetto di informatizzazione

- **impegno organizzativo** che richiede specifici investimenti economici iniziali, con ritorni positivi in tema di efficienza ed efficacia diluiti negli anni successivi.
- per le **imprese di minori dimensioni**, i costi per il ricorso ad una consulenza adeguata potrebbero costituire (soprattutto nella attuale congiuntura economica), una autentica barriera all'accesso anche in presenza di una adeguata motivazione del vertice aziendale.
- Il progetto ANCE di informatizzare sia il MOG 231 che i principali strumenti di un sistema gestionale per la salute e la sicurezza sul lavoro è partito anche da queste considerazioni di natura economica e si è posto i seguenti obiettivi

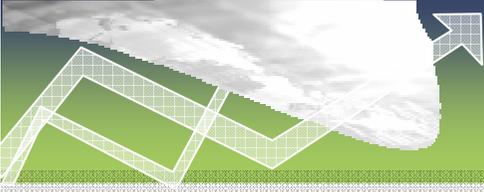


# Gli obiettivi



Con riferimento al più complessivo modello 231:

- garantire la **congruenza** fra il **MOG 231** realizzato, inclusi i protocolli di controllo, e il **Codice di Comportamento ANCE** approvato dal Ministero della Giustizia
- **promuovere e facilitare l'adozione di un efficace MOG 231** da parte di tutte le **Imprese associate**, con particolare attenzione rivolta a quelle che, per dimensioni o fase congiunturale, potrebbero avere maggiore difficoltà economica ad accedere al mercato della consulenza
- garantire che sia la parte generale che quella speciale del MOG 231 vengano **efficacemente personalizzate** per ciascuna Impresa, adeguando i protocolli alle sue dimensioni, ai processi effettivamente gestiti, alla specifica valutazione del rischio reato per tali processi, sulla base di informazioni e valutazioni fornite, sotto la propria responsabilità, dalla stessa Impresa



# Gli obiettivi



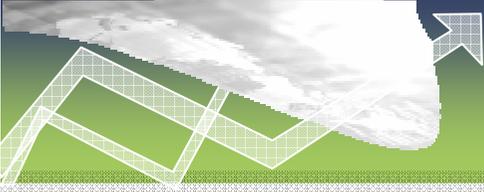
- **supportare le Imprese**, con particolare **attenzione** a quelle di **minore dimensione**, nella predisposizione di **procedure operative** che, per ciascuno dei protocolli previsti dal Codice di Comportamento per le Imprese di costruzioni, **identifichino la natura del controllo (COSA)**, **la funzione responsabile del controllo (CHI)**, **il momento del controllo (QUANDO)** e **le modalità di registrazione dell'esito dello stesso controllo (COME)**
- **non abbandonare** l'Impresa subito dopo la predisposizione del primo documento cartaceo (il MOG 231 edizione 0), ma mettere a disposizione una ulteriore **strumentazione capace di supportare nel tempo l'Organismo di Vigilanza.**



# Gli obiettivi

Con riferimento al sistema gestionale per la salute e sicurezza sul lavoro – **SGSL**

- garantire la **congruenza fra il SGSL realizzato e le Linee Guida ANCE/ICIC** per la realizzazione di un SGSL nelle imprese di costruzioni, basate sulle Linee Guida UNI INAIL e sulla OHSAS 18001
- **promuovere e facilitare l'adozione di un efficace SGSL** da parte di tutte le Imprese associate, con particolare attenzione rivolta a quelle che, per dimensioni o fase congiunturale, potrebbero avere maggiore difficoltà economica ad accedere al mercato della consulenza



# Gli obiettivi



- **garantire** che i principali documenti tecnici richiesti dal Dlgs 81/2008 vengano generati attraverso un **corretto utilizzo** ed una adeguata personalizzazione delle **banche dati** predisposte dai Comitati Paritetici Territoriali – CPT e richiamate dalle Linee Guida ANCE/ICIC
- **non abbandonare l'Impresa** subito dopo la predisposizione dei primi documenti cartacei (DVR, PSP, POS e DVR di cantiere), ma mettere a disposizione una ulteriore strumentazione capace di supportare nel tempo l'azienda e l'Organismo di Vigilanza nel controllo del SGSL
- creare le premesse per un successivo **percorso di certificazione** secondo lo standard OHSAS 18001 del SGSL realizzato, nei casi in cui l'impresa si orienti verso questa forma di valutazione della conformità e dell'efficacia del sistema gestionale realizzato



# Le potenzialità

Una volta impostato il MOG 231 e il sottostante SGSL, il software prevede di fornire **ulteriore supporto** all'azienda e all'Organismo di Vigilanza nelle principali attività/responsabilità di competenza, vale a dire:

- quando si manifestino **esigenze di adeguamento del MOG alle modifiche legislative**: è previsto che ANCE si faccia carico di far implementare il software in presenza di modifiche legislative che comportino una revisione del Codice di Comportamento
- quando si manifestino **esigenze di adeguamento del MOG al variare dei presupposti interni all'Impresa**: il software consente di partire dai contenuti della precedente versione, limitando le modifiche alle sole sezioni interessate ai presupposti modificati
- nella predisposizione di **liste di auditing “mirate”** per verificare periodicamente il rispetto delle prescrizioni (protocolli) introdotte o comunque riprese dal MOG 231
- nella **verbalizzazione dell'attività di adeguamento** e controllo svolta dallo stesso OdV
- **nell'adeguamento dei principali documenti del SGSL** (DVR, PSP, POS e DVR di cantiere)
- nella **gestione degli scadenziari** (formazione, visite mediche di controllo) previsti dal Digs 81/2008



# Finanziamenti INAIL

## 1. OBIETTIVO

•Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Possono essere presentati progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

## 2. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

•L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del 50% dei costi del progetto.

•Il contributo massimo è pari a 100.000 euro, il contributo minimo erogabile è pari a 5000 euro. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di spesa. Per i progetti che comportano contributi superiori a € 30.000 è possibile richiedere un'anticipazione del 50%.

## 3. DESTINATARI

•Destinatari sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

## 4. RISORSE

•Per l'anno 2011 l'INAIL ha stanziato 205 milioni di euro ripartiti in budget regionali.

Il valore massimo ammesso per spese di consulenza, nonché per la formazione inerente i nuovi processi organizzativi previsti dal progetto ed eventuale certificazione del modello è calcolato in base ai criteri di cui alla NOTA TECNICA di seguito riportata

La formula ivi riportata esprime il valore totale della spesa di consulenza; tale valore, sommato alle eventuali spese di certificazione, costituisce il valore totale del progetto. Il contributo erogato dall'INAIL sarà pari al 50% del valore del progetto.



## NOTA TECNICA

**sulla valutazione di congruità economica dei progetti di Tipologia 3 in materia di Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro/Modello Organizzativo/ Responsabilità Sociale**

Per valutare la congruità economica dei progetti in materia di SGSL/MO/RS si fa riferimento alle due tabelle seguenti:

- nella prima si riporta un valore parametrico in funzione della complessità della azienda e del numero di addetti;
- nella seconda (pagina seguente) si individuano i macrosettori di attività che consentono di leggere la prima tabella.

N. di dipendenti ≤*	Valore parametrico in funzione della complessità			N. di dipendenti ≤*	Valore parametrico in funzione della complessità		
	ALTA	MEDIA	BASSA		ALTA	MEDIA	BASSA
	Macrosettori	Macrosettori	Macrosettore		Macrosettori	Macrosettori	Macrosettore
	<b>1, 4, 7, 8, 12</b>	<b>2, 3, 6, 9, 10, 11</b>	<b>5</b>		<b>1, 4, 7, 8, 12</b>	<b>2, 3, 6, 9, 10, 11</b>	<b>5</b>
5	3	2,5	2,5	875	17	13	10
10	3,5	3	3	1175	19	15	11
15	4,5	3,5	3	1550	20	16	12
25	5,5	4,5	3	2025	21	17	12
45	7	5,5	3	2675	23	18	13
65	8	6	3,5	3450	25	19	14
85	9	7	3,5	4350	27	20	15
125	11	8	4	5450	28	21	16
175	12	9	4,5	6800	30	23	17
275	13	10	5	8500	32	25	19
425	15	11	5,5	10700	34	27	20
625	16	12	6	>10700	36	29	21

Il valore massimo ammesso per spese di consulenza del progetto, nonché per la formazione inerente i nuovi processi organizzativi previsti dal progetto, è calcolato **moltiplicando il valore parametrico riportato in tabella per € 2.500.**

Esempio:

Attività: Industria tessile

Macrosettore (cfr. Tabella seguente): 1

Numero di addetti: **40**

Valore parametrico: **7**

Tetto massimo del costo consulenza:  $7 \times 2500 = 17.500 \text{ €}$

Il calcolo riguarda le sole attività di consulenza, mentre le spese di certificazione o asseverazione sono ammesse a contributo sulla base di dichiarazione sostitutiva e del preventivo in fase di domanda e documentate con le relative fatture prodotte in fase di rendicontazione.

Sono ammissibili tutte le spese sia di certificazione che mantenimento effettuate, rendicontate e fatturate nell'arco dei 12 mesi oggetto del finanziamento fermo restando i massimali di cui alla tabella su riportata

(\*) questo valore può riguardare il totale dei lavoratori facenti capo ad un unico Datore di Lavoro anche se operanti in più sedi o più regioni

# Come funziona SQuadra-231

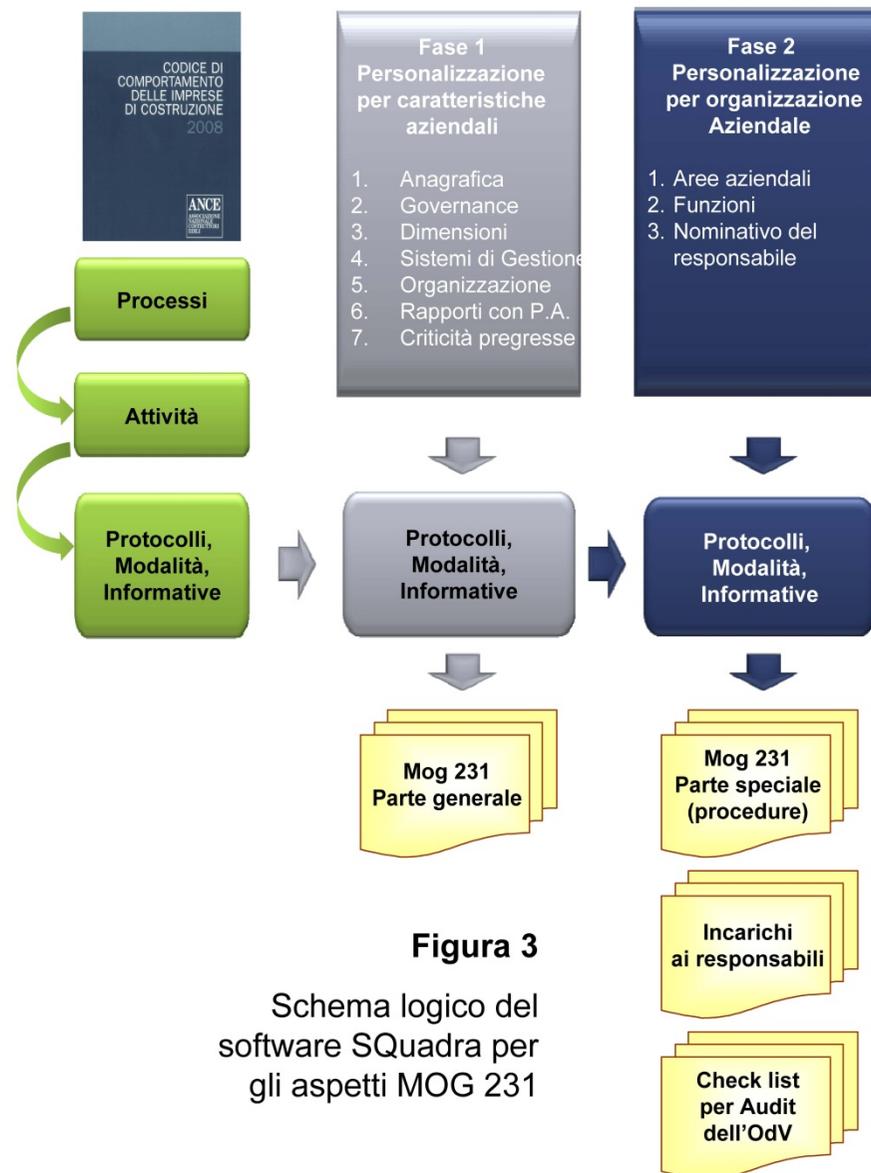


Il software, denominato **SQuadra**, è costituito da **due moduli** (SQuadra-231 e SQuadra-SGLS)

SQuadra-231 utilizza come **data base il Codice di Comportamento ANCE** delle Imprese di Costruzione edizione 2008 e prevede **due successive fasi** di adattamento e personalizzazione del modello alla singola Impresa

**Nella prima fase** vengono acquisite le principali caratteristiche aziendali, attraverso **sette** diverse famiglie di dati: anagrafica, sistema di governance, dimensioni sia economiche che in termini di personale, sistemi di gestione esistenti, caratteristiche organizzative, frequenza e tipologia dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, eventuali criticità pregresse con riferimento ai reati presupposto del Dlgs 231/2001.

Queste informazioni consentono già di selezionare le **parti del Codice di Comportamento ANCE applicabili all'Impresa** e, in presenza di opzioni alternative, di selezionare l'opzione corretta (ad esempio amministratore unico o CdA, presenza o meno di un sistema gestionale per la qualità).



**Figura 3**

Schema logico del software SQuadra per gli aspetti MOG 231

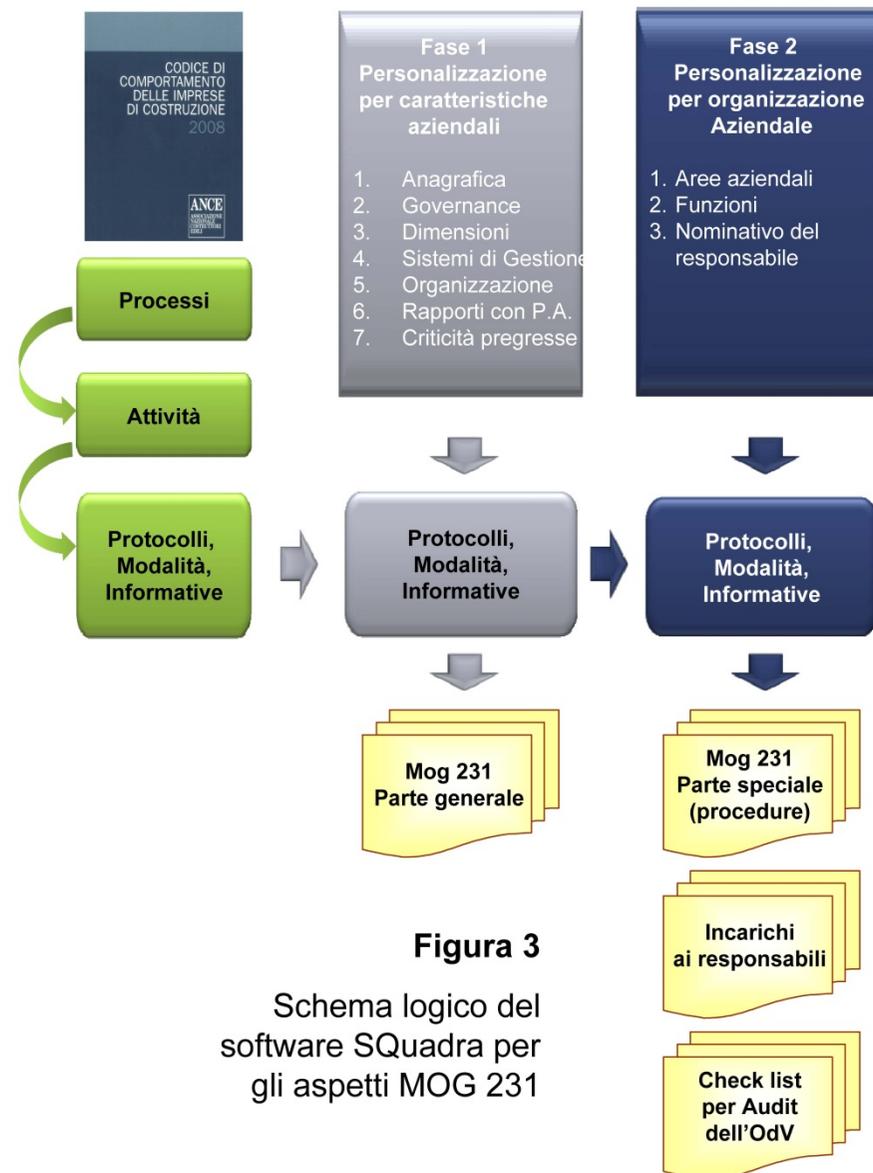
# Come funziona SQuadra-231



Al termine della prima fase il software genera la parte generale del MOG 231, migliorabile mediante l'inserimento del logo aziendale e di una breve presentazione dell'azienda

Nella **seconda fase** vengono acquisite le **informazioni** relative **all'assetto organizzativo interno**, mappando le diverse **aree aziendali** (ad esempio mercato pubblico e mercato privato, attività immobiliare) e, per ciascuna area aziendale, le **diverse funzioni** (ad esempio responsabile amministrativo, capocommessa, direttore tecnico) e il **nominativo** della persona preposta a ciascuna funzione, con l'ovvia avvertenza che la stessa persona può evidentemente svolgere più funzioni, anche in aree diverse.

Al termine della seconda fase il software genera anche la parte speciale del MOG 231, incluse tutte le procedure.



**Figura 3**

Schema logico del software SQuadra per gli aspetti MOG 231

# Come funziona SQuadra-SGSL

SQuadra-SGSL utilizza come **data base** le **Linee Guida ANCE/ICIC** per la realizzazione di un **SGSL** nelle imprese di costruzioni e le **banche dati predisposte dai Comitati Paritetici Territoriali – CPT** e **richiamate dalle stesse Linee Guida ANCE/ICIC**. Sono previste tre successive fasi di adattamento e personalizzazione

Nella **prima fase**, essendo già state acquisite attraverso il modulo SQuadra-231 le principali caratteristiche aziendali, **vengono ulteriormente precisate le tipologie di lavorazioni applicabili all'Impresa**, utilizzando l'albero delle attività predisposto dai CPT: costruzioni edili, costruzioni stradali, gallerie, lavori ferrotranviari, canalizzazioni, fognature, pozzi, ecc.

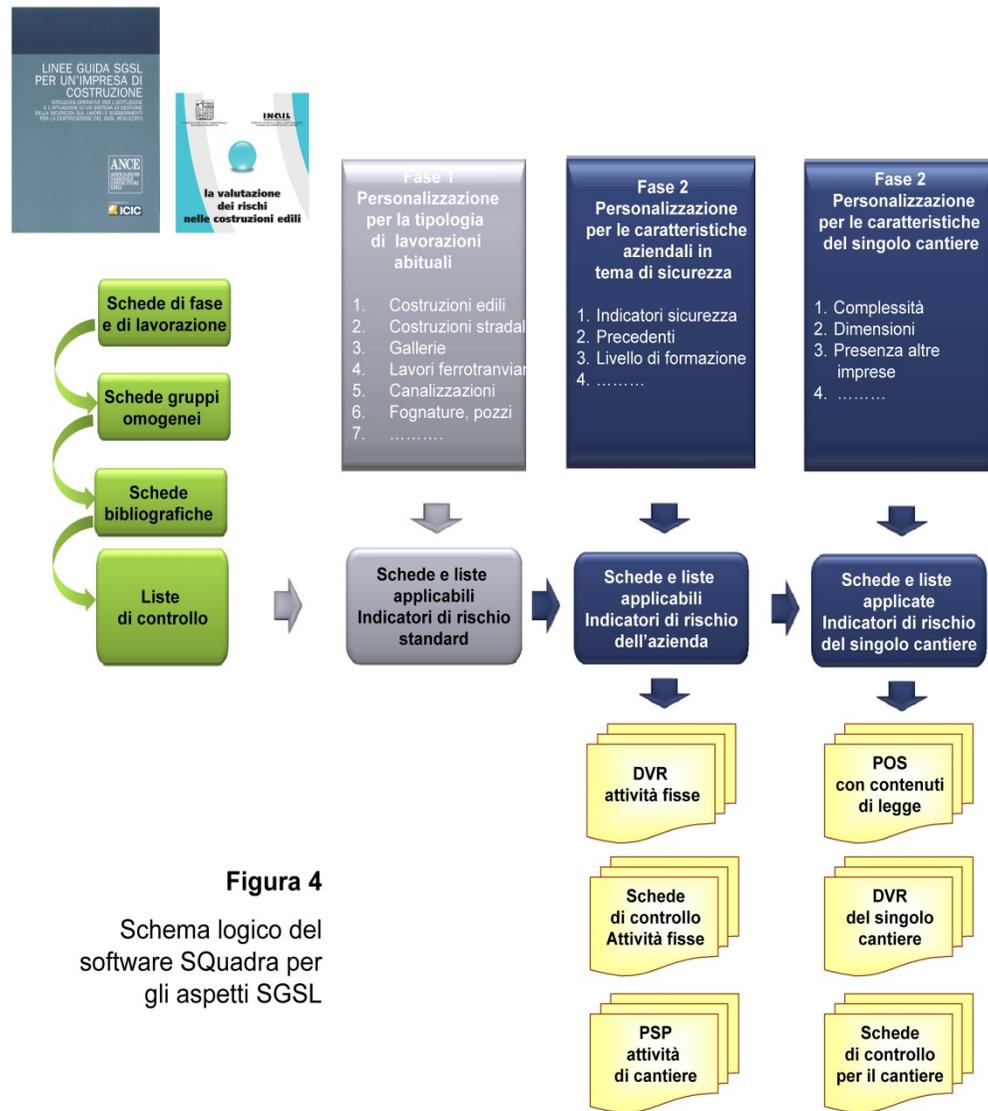


Figura 4

Schema logico del software SQuadra per gli aspetti SGSL

# Albero delle Attività



## COSTRUZIONI EDILI IN GENERE

- NUOVE COSTRUZIONI
- RISTRUTTURAZIONI
- MANUTENZIONI



## COSTRUZIONI STRADALI IN GENERE

- NUOVE COSTRUZIONI
- OPERE D'ARTE
- RIFACIMENTO MANTI
- RIPRISTINI STRADALI
- PULIZIA STRADALE



## GALLERIE

- NUOVE COSTRUZIONI



## LAVORAZIONI FERROTRANVIARIE

- NUOVO O RIFACIMENTO



## CANALIZZAZIONI

- COSTRUZIONI E MANUTENZIONI



## FOGNATURE, POZZI E GALLERIE

- COSTRUZIONE FOGNATURE (POZZI)
- COSTRUZIONE FOGNATURE (GALLERIE)



## FONDAZIONI SPECIALI

- FONDAZIONI SPECIALI
- PALATE MONOLITICHE
- PALI BATTUTI
- PALI TRIVELLATI
- JET GROUTING
- MICROPALI



## DEMOLIZIONI

- DEMOLIZIONI
- DEMOLIZIONI MANUALI
- DEMOLIZIONI MECCANIZZATE



## MANUTENZIONE VERDE

- MANUTENZIONE VERDE



## IMPERMEABILIZZAZIONI

- BITUME (A CALDO)
- GUAINE



## VERNICIATURE INDUSTRIALI

- SABBIATURA / IDROPULITURA
- VERNICIATURA A MACCHINA
- SEGNALETICA STRADALE



## PRECONFEZIONE CALCESTRUZZI

- IMPIANTO DI PRECONFEZIONE



## PRE CONFEZIONE BITUMI

- IMPIANTO DI PRECONFEZIONE



## CONFEZIONE PREFABBRICATI IN C.A.

- CONFEZIONE PREFABBRICATI IN C.A.



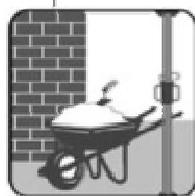
## TRASPORTO E POSA PREFABBRICATI

- TRASPORTO E POSA PREFABBRICATI

# Albero delle Attività



COSTRUZIONI EDILI  
IN GENERE



NUOVE COSTRUZIONI

INSTALLAZIONE E CANTIERE

SCAVI DI SBANCAMENTO

SCAVI DI FONDAZIONE

FONDAZIONE STRUTTURE PIANI INTERRATI

CASSERATURA

POSA FERRO

GETTO

STRUTTURA IN C.A.

CARPENTERIA

LAVORAZIONE FERRO

POSA FERRO

POSA BLOCCHI E INTEGRAZIONE FERRO

GETTO

DISARMO

POSA MANTO COPERTURA

STRUTTURE DI COPERTURA CON ORDITURA IN LEGNO

PREPARAZIONE E POSA LEGNAME

MONTAGGIO E SMONTAGGIO PONTEGGI METALLICI

POSA MANTO COPERTURA

MURATURE

CONFEZIONE MALTA

COSTRUZIONE MURATURE

IMPIANTI

SCANALATURE E FORATURA MURATURE

POSA TUBATURE

INTONACI TRADIZIONALI

CONFEZIONE MALTA

FORMAZIONE INTONACO

INTONACI A MACCHINA

CONFEZIONE MALTA INDUSTRIALE

FORMAZIONE INTONACO INDUSTRIALIZZATO

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

PREPARAZIONE MATERIALE PER FONDO

FORMAZIONE FONDO

POSA PIASTRELLE

LUCIDATURA PALCHETTI O MARMI

FINITURE

POSA SERRAMENTI

POSA RINGHIERE

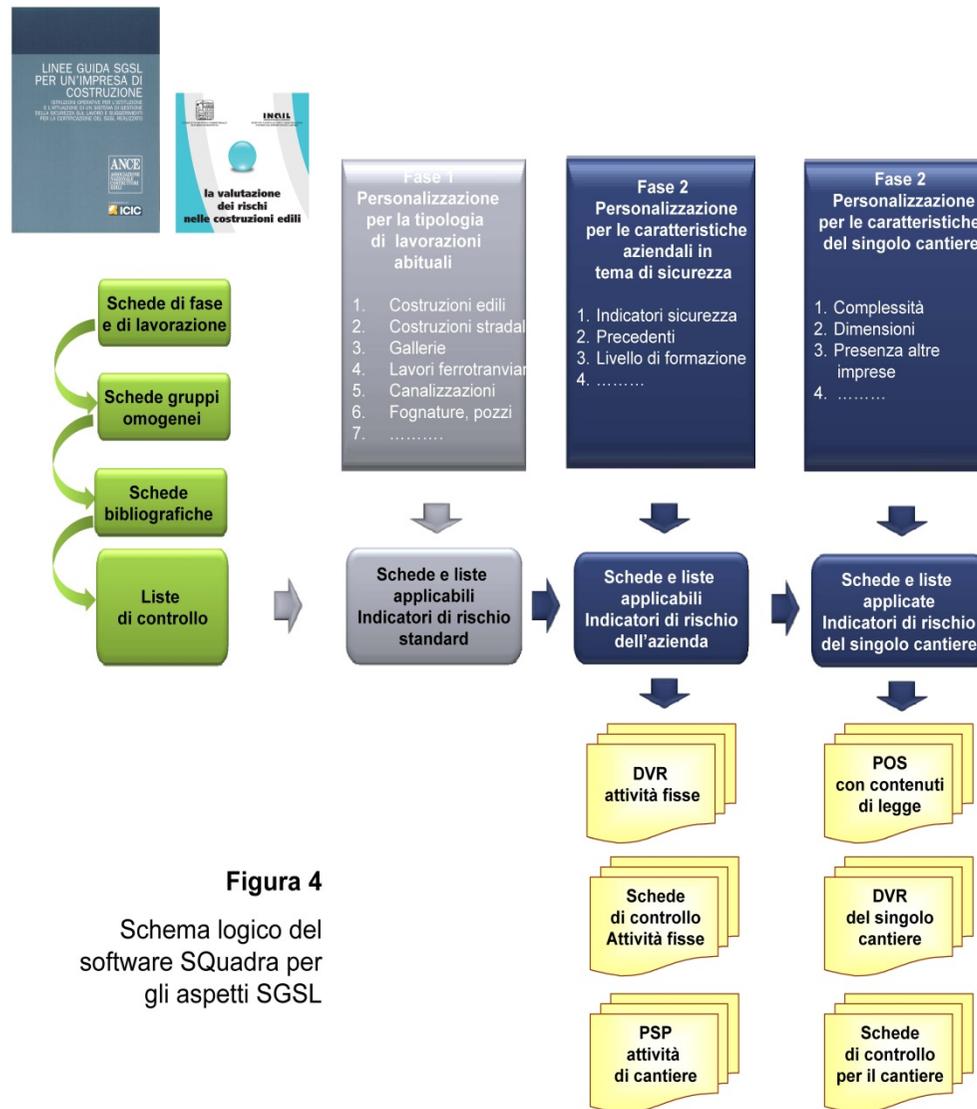
OPERE ESTERNE

POSA SANITARI

POSA CORPI RADIANTI

# Come funziona SQuadra-SGSL

Al termine di questa fase vengono estratte, dal database CPT, tutte le schede e le liste di controllo teoricamente applicabili, senza operare al momento alcuna personalizzazione agli indicatori di rischio.



**Figura 4**

Schema logico del software SQuadra per gli aspetti SGSL

# Documentazione



# Scelte tecnologiche



L'applicazione sarà installata in una Server Farm con sistema conforme alla 27001 (Sicurezza delle Informazioni) utilizzabile da ogni posto di lavoro connesso ad internet

**Accesso ai soli abilitati  
(dal portale ANCE)**



**Su portatili  
nelle Verifiche  
Ispettive**



**Sui PC della Sede**

**Non necessita  
aggiornamenti software**

**Aggiornamenti automatici  
per modifiche di legge**

**Servizio di supporto e  
consulenza anche da remoto**



**Su PC anche con  
bassi requisiti  
hardware presenti  
nei Cantieri**

**Grazie per l'attenzione!**

